

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00074726
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	dei Frati Minori
OGTN - Denominazione	Complesso di S.Maria della Stella (ex convento)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCI - Indirizzo	Piazzetta Stella

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Napoli
CTSF - Foglio/Data	6 (1955 agg. 1968)
CTSN - Particelle	258

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	14.251938
GPDPY - Coordinata Y	40.855753

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	ambito meridionale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	La grossa villa del Fonseca è ubicata sul colle che sovrasta la "valle della Sanità" in una zona tutta verde, infatti i boschi circondando la tenuta di Ugo Fonseca fino a Capo di Monte. In questo luogo si decide di innalzare la chiesa ed il convento di S.Maria della Stella, utilizzando per quanto possibile le strutture dell'antica villa e colmando il dislivello tra questa e la piazzetta con una scalea (in seguito assorbita dal portico della chiesa). La definizione dell'impianto del convento e della chiesa e la direzione dei lavori è affidata ai Padri Correttori Benedetto e Paolo de Amicis. Nella veduta del Baratta è rilevabile il convento (con la chiesa annessa) risultato dell'ampliamento dell'ex villa del Fonseca arricchita dalla costruzione del chiostro, affrescato con le ventotto scene della vita di S.Francesco. In questi anni proseguono i lavori, diretti dall'arch. Pietro de Marino che, in particolare, interessano le costruzioni dei dormitori, sul chiostro verso la piazzetta, e della farmacopea a piano terra. All'arch. B.Picchiatti si deve, negli stessi anni, il portale e la scala di accesso dalla piazzetta. Molti sono i fondi raccolti e le donazioni lasciati dai fedeli allo scopo di veder completati i lavori.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1566
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	ca
REVI - Data	1629
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
	Interviene nell'opera di completamento l'arch. Arcangelo Guglielmelli, con un breve intervallo in cui opera l'arch. Nauclerio al quale si

RENN - Notizia	devono i lavori di trasformazione dell'infermeria. Leonardo Coccorante affresca la farmacopea ed il refettorio. Il tavolario Donario Gallarano redige la pianta della Platea del territorio di Fonseca. Al limite inferiore del territorio delimitato dal colore "torchino" che racchiude la zona stimata da Venosa essere suolo della Mensa Arcivescovile, è rilevabile la chiesa di S.Maria della Stella dei Padri Minimi e non è segnato l'impianto planimetrico del convento. L'arch. D.A.Vaccaro è impegnato nei lavori di trasformazione del convento il cui impianto planimetrico settecentesco è rilevabile nella pianta del Duca di Noja. In questa vanno notati: l'accesso dalla piazzetta, a fianco della chiesa; il chiostro rettangolare; uno spazio libero recintato (oggi occupato dai garage di servizio della caserma) laterale che conduce, tra l'altro, ad un secondo accesso conducente al chiostro, il pozzo, al centro del chiostro, costruito in sostituzione della vasca circolare appartenente alla villa Fonseca. Gli spazi all'interno della fabbrica hanno raggiunto il loro assetto planimetrico e viario definitivo. Un giardino sostituisce l'area libera rilevata nel settecento. Il convento, soppressi gli ordini, diviene caserma dei Carabinieri.
RENF - Fonte	BIBLIOGRAFICA
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	ca
RELI - Data	1678
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVV - Validità	ca
REVI - Data	1701
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	L'ex convento di S. Maria della Stella, con la chiesa annessa, domina, per la posizione di sommità, il lato nord della piazzetta omonima. L'impianto planovolumetrico originario, regolare con ampio chiostro centrale ed androne decentrato preceduto da una "csala" di piperno, risulta oggi ampiamente alterato dalle superfetazioni operate negli spazi interni. Il chiostro, di impianto cinquecentesco, con forti arcate e ventidue pilastri in piperno (non più integralmente visibili), affrescato con ventotto scene della vita di S.Francesco, è libero solo sul lato che lambisce la sagrestia della chiesa annessa: i due lati più lunghi sono inglobati in due superfetazioni di un piano che invadono lo spazio centrale della corte un tempo a giardino; l'altro lato corto è chiuso da infissi in alluminio anodizzato. Al posto del giardino ottocentesco verso vico della Stella, sono stati costruiti dei corpi di fabbrica, intorno ad un cortile rettangolare, di un livello ad uso di autorimessa. I locali della farmacopea e della speziaria, posti alla quota del chiostro verso la piazzetta, sono invece integri. Questi sono adibiti ad ufficio e conservano gli affreschi: l'ex farmacopea è decorata da un'ardita prospettiva di colonne viste da "un sotto in su" recanti al centro il paesaggio della costa calabra con il sole nascente; la volta dell'ex speziaria è ornata da racemi e fiori su fondo bianco convergenti verso il centro, ove in un ovale appaiono tre piccoli orientali, guidati da un mago, posti a simboleggiare i luoghi da cui provenivano le spezie. La facciata dell'ex convento risponde ancora all'originale sistemazione seicentesca, con le grate settecentesche in ferro battuto. L'accesso, preceduto da una scala, è segnato da un portale in piperno con finestra murata superiore avente ai lati due semianfore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo

1500074726A

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**DRAX - Genere**

documentazione allegata

DRAT - Tipo

estratto di mappa catastale

**DRAN - Codice
identificativo**

1500074726c

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda storica

FNTD - Data

1991

FNTN - Nome archivio

sABAP nA

FNTS - Posizione

Napoli

FNTI - Codice identificativo

1500074726B

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

CARMELA FEDELE

**FUR - Funzionario
responsabile**

MIMMA SARDELLA

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2020

AGGN - Nome

Saut, Lisa

AGGE - Ente

Sabap Napoli

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Romano, Rosa